



I contributi annuali per la promozione delle attività internazionali dell'Ateneo: il nuovo regolamento e il bando 2016

Lorella Palla
Responsabile del Coordinamento per le Relazioni Internazionali

Polo di Novoli - 22 dicembre 2015



Internazionalizzazione

- **L'internazionalizzazione** della didattica e della ricerca è divenuta negli ultimi anni un elemento fondamentale delle politiche universitarie del nostro Paese, in linea con quanto avviene sul piano europeo ed internazionale
- In tale contesto generale la **promozione delle attività internazionali** rientra tra gli obiettivi strategici dell'Università di Firenze, che da tempo si adopera in tale direzione



Piano Strategico di Ateneo 2016/2018: sezione 4 “**Ateneo nel mondo**” dedicata all'internazionalizzazione





Finanziamenti di Ateneo per l'internazionalizzazione

1. Bando triennale di Internazionalizzazione:
Piano di Internazionalizzazione di Ateneo - PIA
2. Bando annuale:
Contributi per la promozione delle attività internazionali dell'Ateneo





Piano di Internazionalizzazione di Ateneo

Le origini:

- La normativa sulla programmazione e valutazione delle Università in materia di internazionalizzazione prevedeva l'emanazione da parte del MIUR di specifici bandi ➔ **Programma INTERLINK**

- 3 bandi MIUR:

Triennio 1998-2000 (Art. 7 - D.M. 21/06/1999)

- 5 progetti finanziati

Triennio 2001-2003 (Art. 10 - D.M. 08/05/2001)

- 7 progetti finanziati

Triennio 2004-2006 (Art. 23 - D.M. 05/08/2004)

- 8 progetti finanziati





Piano di Internazionalizzazione di Ateneo

- Dal 2009 l'**internazionalizzazione** è diventata una responsabilità degli Atenei (triennio 2007-2009)
- La nuova normativa sulla programmazione triennale delle Università in materia di internazionalizzazione prevede che il Ministero non emani più specifici bandi (ex Programma Interlink) ma destini fondi a posteriori sulla base della programmazione di ciascuna Università e della **valutazione dei risultati** conseguiti in questa area dagli Atenei stessi





Piano di Internazionalizzazione di Ateneo

- **Passaggio** dai bandi ministeriali INTERLINK ai **bandi di Internazionalizzazione di Ateneo**

- **Triennio 2007-2009**

- **Triennio 2010-2012**

Bandi di Internazionalizzazione di Ateneo

Le iniziative adottate dall'Ateneo nei primi due trienni hanno riguardato l'attivazione di appositi bandi finalizzati a migliorare alcuni degli indicatori alla base della ripartizione dei fondi ministeriali relativi all'internazionalizzazione, in particolare:

- incremento della mobilità studentesca di studenti iscritti all'Ateneo verso paesi esteri nell'ambito degli accordi internazionali
- incremento della partecipazione ai programmi UE

- **Triennio 2013-2015** -

Piano di Internazionalizzazione di Ateneo – PIA





Piano di Internazionalizzazione di Ateneo 2013-2015 - PIA

L'Università di Firenze pone tra i propri obiettivi strategici:

- **l'internazionalizzazione della ricerca**, soprattutto tramite la partecipazione ai programmi europei, la stipula di accordi di cooperazione con le università estere e l'accoglienza di docenti e ricercatori stranieri
- **l'internazionalizzazione della didattica**, basata principalmente sulla mobilità dei docenti e degli studenti e sulla creazione di programmi integrati di studio che portano al rilascio di titoli congiunti o doppi



Al fine di promuovere e rafforzare tali attività e in linea con le proprie strategie internazionali l'Ateneo ha adottato il **Piano di Internazionalizzazione 2013-2015 (PIA)**, ora in corso



Piano di Internazionalizzazione di Ateneo 2013-2015 - PIA

L'attuale Piano si propone di innovare completamente la logica del precedente Bando 2010-2012

- **Valorizzazione dell'autonomia dei dipartimenti** – come?
 - ✓ Attribuendo loro il compito e la responsabilità di formulare e programmare le proprie azioni di internazionalizzazione, pur nel rispetto delle linee strategiche individuate dall'Ateneo

4 Azioni - cofinanziate dall'Ateneo con € 400.000

Azione 1 - Attrarre *Visiting Professors*

Azione 2 - Internazionalizzare i percorsi di studio

Azione 3 - Incrementare la mobilità studentesca all'estero

Azione 4 - Rafforzare la Cooperazione allo Sviluppo

Entro la scadenza del 29 maggio 2015 tutti i 24 Dipartimenti, per il tramite dei rispettivi Referenti per l'Internazionalizzazione, hanno presentato le proprie linee di internazionalizzazione con l'apposito applicativo informatico.



Piano di Internazionalizzazione di Ateneo 2013-2015 - PIA

Le iniziative proposte dai Dipartimenti sono state **164** così articolate:

Azione 1 - Attrarre *Visiting Professors*: **74** iniziative

Azione 2 - Internazionalizzare i percorsi di studio: **13** iniziative

Azione 3 - Incrementare la mobilità studentesca all'estero: **47**
iniziative

Azione 4 - Rafforzare la Cooperazione allo Sviluppo: **30** iniziative

Erogazione dei fondi

- Giugno 2015: anticipo di 2/3 dell'importo spettante

- Saldo di 1/3 dell'importo spettante: sulla base dei risultati conseguiti e della realizzazione di almeno un'azione strategica fra quelle proposte dal dipartimento

L'azione si intenderà realizzata quando sia stata conseguita l'iniziativa indicata nella proposta del dipartimento, o nel caso di più iniziative, siano state conseguite tutte le iniziative indicate nella singola azione.



Attenzione



Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Le origini

- Nel **1993** l'Ateneo istituisce un capitolo di bilancio (Cap.13/03) finalizzato a promuovere la propria dimensione internazionale che prevedeva **due distinte azioni**:
 - 1) *Spese per accesso ai fondi internazionali per la ricerca scientifica*
 - 2) *Spese per la permanenza presso le Unità amministrative di studiosi stranieri di chiara fama*

- **Negli anni** sono state apportate varie modifiche al regolamento che disciplinava l'accesso ai fondi, in particolare:
 - ✓ introduzione nel **2006** dell'azione 3) *Scambi culturali e cooperazione interuniversitaria internazionale*
 - ✓ modifiche alle modalità di presentazione e valutazione delle proposte e di rendicontazione





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Disciplina attuale

- Dal **2014** un **nuovo regolamento** ha introdotto 3 importanti modifiche:
 - ✓ Attuazione del regolamento attraverso un **bando annuale**, da emanare con decreto rettorale entro il 30 novembre di ogni anno
 - ✓ **Riduzione delle azioni** da 3 a 2 (eliminata l'azione "Permanenza presso le unità amministrative di studiosi di chiara fama")
 - ✓ Presentazione delle richieste e rendicontazione dei contributi esclusivamente tramite l'apposito applicativo informatico **iFUND**
- Dal **2015** **ulteriore modifica** al regolamento in base all'esperienza maturata nei 2 anni di operatività della nuova normativa (2014 e 2015) e alla recente riorganizzazione di Ateneo





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Anno 2015: Normativa e documenti di riferimento

- Regolamento relativo ai contributi per la promozione delle attività internazionali dell'Ateneo – D.R. n. 1111 del 24 settembre 2015
- Bando anno 2016 – D.R. n.138297 del 20 ottobre 2015
- Regolamento, bando, applicativo iFUND, FAQ e ulteriori informazioni utili (es. normativa anni precedenti) sono disponibili alla pagina UNIFI – Sezione “Relazioni Internazionali”

<http://www.unifi.it/vp-2357-contributi-di-ateneo-per-le-attivit%C3%A0-internazionali.html>





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Regolamento

- Alla luce dell'esperienza maturata nei 2 anni di operatività della nuova normativa (2014 e 2015) e della recente riorganizzazione di Ateneo sono state apportate alcune modifiche finalizzate a:
 - ✓ Maggiore flessibilità per adeguamento alle linee strategiche adottate dall'Ateneo in tema di internazionalizzazione
 - ✓ Ottimizzazione dei tempi di spesa dei dipartimenti
 - ✓ Adeguamento alle modifiche procedurali introdotte dal Bilancio Unico di Ateneo e dal nuovo sistema di contabilità economico-patrimoniale
- Il **nuovo regolamento**, a seguito di proposta della Commissione Ricerca e dell'approvazione degli Organi, è stato emanato con decreto rettorale n. 1111 del 24.9.2015





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Regolamento - **What's new:**

Cosa	Prima	Adesso
N° max richieste	5 per ogni azione	Definito nel bando annuale
Tempi di spesa	Entro la fine dell'esercizio finanziario successivo alla delibera (di norma 31 dicembre)	Entro 24 mesi dalla delibera di assegnazione del SA
Fondi residui o non utilizzati	Riconfluivano nel bilancio per essere destinati a specifiche iniziative internazionali deliberate dagli organi	Confuiscono nel risultato di esercizio dell' Ateneo



Bando 2016:

Max 5 richieste per ogni Azione (max €5.000)
non più di 8 richieste in totale per le due azioni



Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Regolamento - finalità e azioni previste

UNIFI, al fine di accrescere la sua competitività sul piano Internazionale, promuove le attività internazionali e sostiene il proprio processo di internazionalizzazione attraverso il finanziamento delle seguenti azioni:

- **Azione 1:** Supporto alla partecipazione a programmi dell'Unione europea e a programmi internazionali
- **Azione 2:** Attuazione degli accordi di collaborazione culturale e scientifica con Università estere

I fondi sono destinati ai Dipartimenti e prevalentemente finalizzati alla copertura di **spese** per la **mobilità internazionale**



dotazione anno 2016: € 160.000





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Regolamento - obiettivi delle azioni

- **Azione 1:** Incrementare la partecipazione a programmi dell'Unione europea e a programmi promossi da organismi internazionali attraverso l'erogazione di contributi per la copertura delle spese di istruttoria delle proposte progettuali
- **Azione 2:** Favorire l'attuazione degli accordi di collaborazione culturale e scientifica di Ateneo con Università estere in vigore e stipulati ai sensi dello schema quadro approvato dagli Organi accademici attraverso il sostegno alle spese di mobilità





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Regolamento – modalità di attuazione

- **Dal 2014:** attraverso un **bando annuale** emanato con decreto rettorale entro il 30 novembre di ogni anno

- Il bando contiene per ogni azione:
 - ✓ Requisiti e modalità di partecipazione
 - ✓ Criteri di ammissibilità e priorità
 - ✓ Limitazioni ed esclusioni
 - ✓ Voci di spesa ammissibili
 - ✓ Modalità specifiche di utilizzo e rendicontazione dei contributi





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Regolamento – scadenze 2016

- **28 febbraio (ore 13:00):** presentazione delle richieste da parte di docenti e ricercatori al dipartimento di appartenenza - tramite iFUND

- **15 aprile (ore 13:00):** validazione delle richieste selezionate da parte dei dipartimenti (referente) allegando delibera - tramite iFUND - e trasmissione al Coordinamento per le Relazioni Internazionali





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Regolamento – limitazioni ed esclusioni

Comuni alle 2 azioni

1. Mancato rispetto delle scadenze di presentazione
2. Trasmissione delle richieste con modalità diverse da iFUND
3. Mancanza della delibera Dipartimento
4. Richiedente non in regola con la rendicontazione di fondi precedentemente ricevuti sul capitolo e il cui termine per la rendicontazione è scaduto
5. Richieste non conformi ai requisiti previsti dal bando annuale



Il bando annuale prevede inoltre limitazioni ed esclusioni specifiche per ogni azione



Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Regolamento – selezione delle richieste

3 fasi:

1. Il Coordinamento per le Relazioni Internazionali verifica che le richieste sottoposte dai Dipartimenti siano complete e rispondano ai requisiti previsti dal regolamento e dal bando annuale
2. Apposita Commissione nominata dal Senato Accademico su proposta del Rettore e presieduta dal Prorettore competente, valuta le richieste e formula la propria proposta al Senato Accademico sulla base dei fondi disponibili



per l'anno 2016: Commissione Ricerca, integrata e coordinata per l'occasione dal Prorettore alle Relazioni Internazionali

3. Il Senato Accademico delibera l'ammissione al finanziamento delle richieste e il relativo contributo

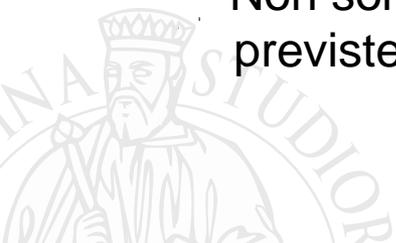




Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Regolamento – assegnazione e utilizzazione fondi

- I fondi sono assegnati ai Dipartimenti con delibera del Senato Accademico
- I fondi devono essere spesi entro 24 mesi dalla delibera di assegnazione
- Entro i 60 giorni successivi alla scadenza i dipartimenti inviano il consuntivo al Coordinamento per le Relazioni Internazionali – tramite iFUND
- Non è possibile il trasferimento dei contributi da un'azione all'altra
- Non sono ammesse proroghe o variazioni, salvo le eccezioni previste dal bando





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Bando 2016

- 13 articoli che contengono:
 - ✓ Modalità e termini di presentazione per i richiedenti e per i dipartimenti
 - ✓ Disposizioni specifiche
 - requisiti di partecipazione
 - spese ammissibili
 - criteri di priorità
 - ✓ Limitazioni ed esclusioni
 - ✓ Selezione delle richieste
 - ✓ Parametri per l'assegnazione dei contributi
 - ✓ Utilizzo e rendicontazione dei contributi
 - ✓ Proroghe e variazioni
 - ✓ Unità organizzativa competente





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Bando 2016

- La presentazione delle richieste e la rendicontazione dei contributi avviene esclusivamente tramite l'**applicativo iFUND**
- Eliminazione del cartaceo eccetto:
 - ✓ Certificazione delle richieste validate per ogni azione
 - ✓ Certificazione di rendicontazione



firmate dal Direttore del Dipartimento da protocollare e inviare tramite Titulus al Coordinamento per le Relazioni Internazionali entro i 5 giorni successivi al termine ultimo per la validazione/certificazione





Azione 1: Supporto alla partecipazione a programmi dell'UE e a programmi internazionali

Richiedenti	<u>Responsabile scientifico del progetto UE/internazionale</u>
Requisiti	Le richieste devono riferirsi a progetti per i quali il dipartimento di appartenenza figura nel partenariato
Spese ammissibili	<u>Mobilità di personale italiano e straniero partecipante al progetto (spese di viaggio e soggiorno) *</u> ✓ docenti ✓ ricercatori ✓ personale tecnico-amministrativo ✓ assegnisti di ricerca ✓ specializzandi e dottorandi <u>Spese di consulenza</u> per servizi erogati da società che dimostrino esperienza nel tipo di servizio e successi in precedenti proposte

* In base al "Regolamento missioni e rimborsi spese" di Ateneo



Azione 1: Supporto alla partecipazione a programmi dell'UE e a programmi internazionali

Criteri di priorità	<ul style="list-style-type: none">- Definizione dettagliata dell'idea progettuale e del partenariato- Progetti nell'ambito di Horizon 2020- Finanziamenti già ricevuti nei PQ o altri programmi UE nei 5 anni precedenti alla scadenza del bando → rendicontati o in via di rendicontazione presso le competenti istituzioni
Limitazioni ed esclusioni	<p>Di norma le richieste devono riferirsi a bandi già pubblicati o a scadenze già fissate dalle Istituzioni UE/internazionali.</p> <p>Sono ESCLUSE dal finanziamento le richieste:</p> <ul style="list-style-type: none">- Non presentate dal responsabile scientifico del progetto- Relative a progetti per i quali il dipartimento non figura nel partenariato previsto- Relative a progetti già approvati da Istituzioni UE/internazionali alla data di scadenza del bando (28 febbraio 2016)
Finanziamento	<p><u>Parametri</u> per l'assegnazione dei contributi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Progetti presentati in Horizon 2020 - max € 5.000- Progetti presentati in altri programmi UE/internazionali - max € 4.000



Azione 2: Attuazione accordi collaborazione culturale e scientifica con Università estere

Richiedenti	<u>Docente coordinatore</u> dell'accordo
Requisiti	Sono ammissibili le richieste relative ad accordi di collaborazione culturale e scientifica stipulati dal Rettore con università estere e vigenti alla data di scadenza del bando (28 febbraio 2016)  non più aree geografiche prioritarie
Spese ammissibili	<u>Mobilità</u> (spese di viaggio e soggiorno) * di personale italiano e straniero: ✓ docenti ✓ ricercatori ✓ personale tecnico-amministrativo ✓ studenti La mobilità DEVE ESSERE nell'ambito delle Università firmatarie dell'accordo

* In base al "Regolamento missioni e rimborsi spese" di Ateneo



Azione 2: Attuazione accordi collaborazione culturale e scientifica con Università estere

Criteri di priorità

- Indicazione delle attività svolte nell'anno precedente a quello di scadenza del bando
- Numero di studenti da inviare in mobilità iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico dell'Ateneo indicato dal richiedente nella sezione "Previsioni di spesa" della richiesta
- Descrizione puntuale delle procedure selettive degli studenti per la mobilità
- Indicazione degli strumenti di verifica del percorso formativo e del riconoscimento dei periodi di studio all'estero
- Forme di monitoraggio del rapporto tra i crediti riconosciuti (e registrati in carriera) ed i crediti previsti e approvati nel programma di studio concordato prima della partenza tra lo studente, l'università di origine (tramite Coordinatore progetto) e l'università di destinazione



Azione 2: Attuazione accordi collaborazione culturale e scientifica con Università estere

Limitazioni ed esclusioni	Sono ESCLUSE dal finanziamento le richieste: <ul style="list-style-type: none">- Non presentate dal coordinatore dell'accordo- Relative a strumenti negoziali diversi dagli accordi stipulati ai sensi dello schema quadro di Ateneo (rif. delibere SA 14.1.2004 e CA 30.1.2004 e per nuovo S.Q. SA 9.10.2013 e CA 30.10.2013)- Relative ad accordi o atti aggiuntivi non vigenti alla data di scadenza del bando (28 febbraio 2016)- Presentate da un Dipartimento che non è promotore dell'accordo
Finanziamento	<u>Parametri</u> per l'assegnazione dei contributi: PAESI EUROPEI <ul style="list-style-type: none">- Con mobilità studentesca - max € 5.000- Senza mobilità studentesca - max € 2.000 PAESI EXTRA EUROPEI <ul style="list-style-type: none">- Con mobilità studentesca - max € 5.000- Senza mobilità studentesca - max € 3.000



Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Utilizzo e rendicontazione dei fondi

La rendicontazione dei fondi avviene esclusivamente tramite
l'applicativo iFUND

- Entro i 60 giorni successivi alla scadenza i dipartimenti (referente) inviano il consuntivo al Coordinamento per le Relazioni Internazionali tramite iFUND → relazione scientifica a cura del docente assegnatario → rendicontazione contabile a cura del dipartimento
- Il consuntivo attesta che le spese sono state effettuate secondo quanto previsto dalla normativa (regolamento e bando) e dai regolamenti vigenti in ateneo (i documenti contabili restano agli atti del dipartimento)
- Gli eventuali contributi non utilizzati confluiscono nel risultato di esercizio dell'Ateneo



La rendicontazione dei fondi assegnati è condizione necessaria per l'ammissibilità al finanziamento negli anni successivi



Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Utilizzo e rendicontazione dei fondi – specificità

Azione 1

- Il dipartimento deve accertare che il progetto UE/internazionale sia stato effettivamente presentato alle Istituzioni competenti
- Il docente dovrà produrre idonea documentazione (es. *reference number, evaluation report...*)



pena il recupero dei fondi da parte dell'Ateneo





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Proroghe e variazioni

Azione 1 - possibilità di variazione/proroga solo nei seguenti casi:

1. Il richiedente intende accedere ad un bando o un programma UE/internazionale diverso da quello iniziale e per il quale ha ottenuto il contributo
2. Il dipartimento, in caso di impossibilità sopravvenuta del richiedente a presentare il progetto, intende destinare i contributi ad altro docente che presenti un altro progetto UE/internazionale (giudicato analogo dai Prorettori competenti)



- Il Direttore del Dipartimento invia richiesta motivata al Coordinamento R.I. che, dopo aver acquisito il parere favorevole del Presidente della CR e del Prorettore alle Relazioni Internazionali, comunica l'accettazione della modifica proposta
- Una sola proroga concessa in base alla scadenza del nuovo bando prescelto





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

Proroghe e variazioni

Azione 2 – possibilità di variazione solo nel seguente caso:

Nel caso in cui si renda necessaria una riduzione del numero di studenti da inviare in mobilità iscritti a corsi di laurea triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico dell'Ateneo (**criterio di priorità per l'assegnazione dei contributi**)



- Il richiedente invia comunicazione tempestiva al Coordinamento R.I. fornendo le opportune motivazioni - pena il recupero dei fondi da parte dell'Ateneo
- Il Coordinamento R.I., dopo aver acquisito il parere del Presidente della CR e del Pro-rettore alle Relazioni Internazionali, darà riscontro all'interessato





Contributi di Ateneo per la promozione delle attività internazionali

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE

- Coordinamento per le Relazioni Internazionali
Piazza San Marco, 4
Firenze

Responsabile del procedimento: Lorella Palla

